

APPRENDERE E STUDIARE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Linee guida per la didattica online, la comunicazione e le riunioni via web

*La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no.
Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista,
quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili (almeno nel
momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata;
dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li
scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza
irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è
visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che
avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E
possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e
tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e
lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli
obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida.*



Zygmunt Bauman, L'arte della vita



PREMESSA

La scuola non può fermarsi, soprattutto in momenti di difficoltà.

La scuola è una comunità e una comunità resta unita e attiva anche nei momenti di crisi, con gli strumenti che ha a disposizione e che ha imparato ad usare, dimostrando che è possibile metterli a frutto per rompere l'isolamento e favorire l'operosità, anche a distanza.

Questa sfida ci mette alla prova e ci offre l'occasione per dimostrare che la tecnologia non è soltanto una tendenza o una fonte di rischio, ma può rappresentare un'occasione preziosa per andare avanti e non bloccare attività essenziali.

Per questo, prendendo esempio dalle scuole che hanno agito virtuosamente, anche noi abbiamo cercato di stilare le nostre linee guida, come segue.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Anche in tempi di chiusura fisica degli edifici scolastici, il flusso delle comunicazioni, verticale e trasversale, non sarà interrotto: il personale, gli studenti e le famiglie avranno cura di consultare quotidianamente gli strumenti di comunicazione istituzionali:

- ✓ **Registro Elettronico Mastercom**
Riporta assegnazioni di compiti e attività da parte del docente e circolari emanate dalla dirigenza
- ✓ **Posta elettronica @savoibenincasa.it**
E' il canale sempre attivo per lo scambio di comunicazioni fra docenti-dirigente-famiglie-studenti-personale ATA
- ✓ **Sito web istituzionale**
Riporta notizie aggiornate sulla vita scolastica e articoli di interesse per gli studenti
- ✓ **Pagina Facebook istituzionale**
Riporta notizie aggiornate sulla vita scolastica e articoli di interesse per gli studenti
- ✓ **Gruppi di messaggistica istantanea con le classi già esistenti o da creare al bisogno**
Consentono scambi di comunicazioni veloci fra docenti e gruppo classe

INDICAZIONI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA

Ogni docente utilizzerà, in base a quanto utile per la propria disciplina, gli strumenti sotto indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Ogni studente parteciperà alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro elencati. L'attività didattica svolta a distanza andrà documentata sul Registro Elettronico.

Non è richiesta la firma del docente sul registro elettronico.

Lo studente che non risulterà in collegamento durante la lezione sincrona sarà considerato assente.

Attività Sincrone – lato docente

Le attività sincrone (video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe, attività sincrone svolte in Google Classroom, attività svolte su strumenti sincroni delle piattaforme dei libri di testo in adozione) **devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente al proprio orario di lezione.**

Per la salvaguardia della salute di docenti e studenti non è possibile che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda una attività sincrona.

Si consiglia vivamente di mantenere in sincrono non più del 50-60% dell'orario settimanale.

Ciò significa che il docente, durante il resto del tempo, può fare un collegamento brevissimo di saluto per una consegna o una riflessione e lanciare attività diverse da svolgere, può chiedere agli studenti di riunirsi in piccoli gruppi nelle stanzette di Meet (attività miste) o può prevedere il solo svolgimento di attività asincrone.

E' fondamentale non cadere nell'errore paradossale di tornare alla didattica frontale!

Il docente deve in ogni caso comunicare settimanalmente il proprio piano di attività sincrone all'intera classe di riferimento utilizzando i consueti mezzi di comunicazione (registro elettronico, classroom, mailing list, ecc).

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Le attività sincrone possono essere registrate dal docente a sua discrezione.

Per le azioni sincrone svolte in G_Suite (es. Meet) le indicazioni sulla registrazione sono reperibili al seguente link: <https://support.google.com/meet/answer/9308681?hl=it#>.

Attività Sincrone – lato studente

Gli studenti si impegnano sul proprio onore a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, *cheating*,....

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, *cfr connessioni*; che per altri motivi *es. salute*) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) della attività sincrona in questione.

Attività Asincrone

Si tratta di tutte le altre attività, ovvero delle attività che prevedono la consegna agli studenti di **compiti** e di materiali per il loro svolgimento.

Il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte.

La natura particolare dei nuovi compiti che saranno somministrati potrà richiedere l'elaborazione collegiale di nuove rubriche di valutazione. Le stesse andranno tempestivamente comunicate alle famiglie e agli studenti.

E' inoltre opportuno che nella valutazione siano considerati ulteriori criteri: puntualità della consegna dei compiti su Classroom (salvo problemi segnalati all'insegnante), contenuti dei compiti consegnati, interazione nelle eventuali attività sincrone e asincrone.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Saranno utilizzati uno o più dei seguenti ambienti già disponibili e già costantemente utilizzati dai docenti del nostro Istituto. Si tratta, ovviamente, in questo caso, di un uso potenziato rispetto al consueto.

Google Suite:

- **Classroom:** condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggi dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- **Google Moduli:** utilizzabile dentro classroom con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
- **Google Meet:** tool di Google per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in diretta all'intero gruppo classe.

Registro elettronico: area didattica e agenda.

Piattaforma Moodle integrata al registro elettronico: per chi la utilizza già

Now Comment: <https://nowcomment.com/>, strumento già ampiamente utilizzato per il social reading

Padlet: <https://it.padlet.com/auth/login> o il suo corrispettivo free **Lino:** <https://en.linoit.com/>

Piattaforme proprietarie dei vari editori di libro di testo in adozione.

Concordare - per quanto possibile - nei rispettivi Dipartimenti l'utilizzo di tali piattaforme.

STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE CONSIGLIATE

Flipped Classroom

I docenti forniscono link a video o risorse digitali che gli studenti fruiscono in autonomia. Consegna di report ed esercizi da inviare su classroom.

Nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Screencastify (o Screen-o-matic)

Possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Edpuzzle (collegato con classroom)

Con Edpuzzle si può in maniera semplice, intuitiva ed in un unico ambiente:

- cercare e selezionare un video su più siti specializzati (YouTube, Vimeo, Khan Academy, National Geographic...) o caricarne di propri;
- tagliare la porzione che interessa (quante volte vogliamo proporre pochi minuti soltanto di un video lungo);
- aggiungere un audio (all'intero video);
- inserire una annotazione vocale in un determinato punto del video (l'autore sceglie a che punto farlo ascoltare);
- proporre un quiz di diverse tipologie in un punto del video (l'autore decide dove inserire un test o domande per poter iniziare, proseguire la visione oppure al termine);
- somministrare il video editato a studenti o gruppi o classi;
- verificare le risposte.

Compilatio <https://www.compilatio.net/it/>

Possibilità di farsi consegnare i compiti direttamente su compilatio per verificare che non siano copiati (l'indirizzo specifico cui inviare i compiti in questo caso deve essere fornito dal docente). Si tratta per noi di uno strumento nuovo che abbiamo la possibilità di testare.

COME PREDISPORRE ATTIVITA' A DISTANZA

Un'attività a distanza si realizza attraverso queste fasi

1. **Contenuti teorici.** Il docente fornisce alla classe contenuti in base alla propria progettazione didattica. Può dare il riferimento preciso ai paragrafi del libro di testo; indicare videolezioni attendibili o produrne in proprio, fornire presentazioni o qualunque altro materiale. Eventualmente aggiungere commenti, audio, ecc.
2. **Comprensione dei contenuti:** attraverso classroom, fogli condivisi, quiz, hangout, chat, i docenti avranno cura di controllare l'avvenuta comprensione.
3. **Fase di esercizio/produzione.** Assegnare compiti da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna. Nella forma più semplice i compiti possono essere restituiti al docente anche con foto del foglio o del quaderno.
4. **Controllo e correzione del compito** - con disponibilità a discuterne aspetti o risultati
- tramite classroom restituzione della correzione complessiva o individuale.
5. Eventuale assegnazione di un compito di competenza come verifica finale del lavoro svolto nella settimana.
6. Valutazione formativa (es.: test online, verifica su classroom, correzione elaborati degli studenti, etc.).

TIPOLOGIE DI VERIFICA

E' evidente che, mancando la compresenza nello spazio fisico, lo studente non è più sotto il controllo del docente e potrebbe avvalersi di una serie di ausili e supporti con il rischio di falsare la prestazione.

Ciò implica da un lato la necessità di far leva sulla responsabilizzazione degli studenti (si potrebbe pensare anche alla stesura condivisa di un codice d'onore), dall'altro di ripensare profondamente la tipologia di verifiche da somministrare.

Il primo elemento da tenere in considerazione è che il numero di valutazioni di norma fissato per la didattica in presenza non può essere sufficiente. In presenza infatti lo studente svolge la verifica in condizioni controllate e in linea di massima è possibile contare su una certa sicurezza (mai al 100%) della genuinità del prodotto, mentre l'incertezza sull'autenticità del lavoro svolto a distanza rende necessario disporre di un elevato numero di eventi/prestazioni valutabili, per poter delineare un profilo il più possibile attendibile e rispondente all'effettivo apprendimento dello studente.

Come spesso accade però una condizione di crisi a volte può dischiudere nuove opportunità.

La verifica tradizionale di solito ruota intorno ad un numero molto limitato e limitante di prestazioni, è una verifica "carta e penna" o "voce" e diffida dello strumento digitale, che invece è di per sé un potente rivelatore di competenze.

Essere costretti ad utilizzarlo ci permette di ricorrere (finalmente!) ad una serie di strumenti non tradizionali che fanno emergere diverse intelligenze, attitudini e talenti e possono rimotivare studenti che nelle attività tradizionali soffrono.

Partendo dai più tradizionali e scontati ci avventureremo verso compiti più sfidanti che potranno riservarci grandi sorprese anche quando l'emergenza sarà finita.

Colloquio individuale

Accorgimenti tecnici

La classe è collegata, gli studenti sono in video,

L'interrogato ha la webcam accesa, sguardo in camera come se effettivamente guardasse negli occhi il docente.

Per matematica e fisica occorre dare agli studenti la possibilità di utilizzare lavagne condivise come ad esempio jamboard (di GSuite) oppure GeoGebra in condivisione dello schermo, in modo che il docente possa controllare e valutare quanto lo studente dice ma anche ciò che scrive contemporaneamente. Tutto ciò che viene scritto su Jamboard può essere esportato in pdf.

Modalità

Vanno formulate domande non riproductive, ma tali da lasciare emergere il ragionamento ("Perché...?", "Cosa te lo fa dire?", "Quali evidenze porti?" ecc ecc).

In altre parole, la verifica orale (come dovrebbe in verità essere anche in presenza) punterà a misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze.

Durante lo svolgimento di problemi o esercizi è opportuno chiedere allo studente di verbalizzare il procedimento che sta seguendo.

Il docente può interrompere, chiedere collegamenti e approfondimenti.

Esposizione di un argomento

Accorgimenti tecnici

La classe è collegata, gli studenti sono in video, l'interrogato ha la webcam accesa, sguardo in camera come se effettivamente guardasse negli occhi il docente.

L'argomento che sarà esposto potrà essere semplicemente frutto di un'attività di studio, o di un'attività di ricerca o approfondimento svolta individualmente o nell'ambito di un gruppo.

Modalità

Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno è lasciato libero di introdurre l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, è opportuno passare ad una fase durante la quale il docente pone più domande a risposta breve, verificando la prontezza e la pertinenza con cui lo studente risponde alle sollecitazioni e la capacità di operare collegamenti con argomenti attinenti.

L'obiettivo di questa seconda fase della verifica è di accertare che lo studente non stia leggendo o ricorrendo a qualunque tipo di aiuto esterno. Le domande saranno poste in modo veloce ma lasciando comunque spazio al ragionamento.

La verifica può prevedere anche una terza fase per l'accertamento di competenze, attraverso domande che portino lo studente ad ipotizzare scenari, formulare ipotesi, risolvere compiti di realtà.

Compiti a tempo

Accorgimenti tecnici

Diverse piattaforme consentono di somministrare compiti veloci, a tempo, che possono essere proposti agli studenti immediatamente dopo una fase di spiegazione o illustrazione.

(Quizziz, QuestBase, Kahoot; ecc)

Modalità

La videolezione non può mai avere una durata eccessiva perché la curva dell'attenzione è molto meno duratura che in presenza. Intervallare la spiegazione con compiti veloci permette di conseguire due obiettivi: valutare l'attenzione degli studenti e verificare l'efficacia dell'intervento didattico.

Anche in questo caso occorre formulare domande "non googlabili", strettamente inerenti l'illustrazione dell'argomento appena illustrato e sempre di ragionamento.

Le stesse piattaforme che permettono di somministrare i compiti forniscono generalmente il report dell'andamento della classe oltre che i risultati individuali.

I compiti possono essere composti solamente da domande a risposta multipla o anche da un mix di domande chiuse e aperte, in base a ciò che il docente desidera verificare.

Compiti su Google Moduli

Accorgimenti tecnici

Nell'ambiente Google Classroom è possibile creare dei "compiti con quiz" generando dei Moduli (Google Forms).

Selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form;

In alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link quando si crea il “compito” su Classroom. In questo caso tuttavia non è possibile attivare l’importazione automatica delle valutazioni;

Le risposte date dagli studenti si riversano automaticamente in un foglio di lavoro.

Modalità

Questi compiti possono essere una variante dei compiti a tempo se somministrati durante la lezione in videoconferenza, ma possono essere anche assegnati da svolgere in differita, avendo cura di formulare domande ben strutturate e che richiedano risposte di ragionamento, come negli esempi precedenti.

Anche in questo caso è possibile somministrare sia domande con risposta a scelta multipla che domande aperte.

Verifiche scritte (saggi, relazioni, ecc)

Accorgimenti tecnici

Per evitare fenomeni di plagio può essere utile fare uso di appositi software come Compilatio.

Le verifiche scritte possono essere svolte con una molteplicità di supporti.

Modalità

Anche in questo caso la strutturazione della consegna deve essere tale da evitare il facile ricorso a materiali preconfezionati e deve stimolare al contrario l’uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti.

Un particolare valore aggiunto può derivare dal fatto che, **utilizzando lo strumento digitale per svolgere un compito scritto, questo può essere “aumentato” con il ricorso a finestre ipertestuali**. Una parte della consegna può vertere sull’apertura di collegamenti su determinate parole del testo, o scelte dal docente o lasciate a discrezione dello studente.

La pertinenza e l’originalità di questi collegamenti permetterà di acquisire elementi preziosi per la valutazione di competenze.

Il successivo riscontro orale con richiesta di motivare le scelte potrà rendere la prestazione più attendibile.

Commenting

Accorgimenti tecnici

Utilizzando software come “Now Comment”, “ActivelyLearn” (che è disponibile anche come plug-in di Gsuite), “Genius”, o anche più semplicemente un documento condiviso in modalità di scrittura collaborativa, il docente può caricare in piattaforma dei testi e chiedere agli studenti di lavorare su di essi con commenti “a margine” di porzioni specifiche di testo.

Esiste la possibilità in alcune piattaforme di caricare anche immagini e video e promuovere su queste un lavoro di commento.

Modalità

Gli strumenti sopra menzionati possono essere utilizzati in modalità sincrona o asincrona.

Nel caso di uso in modalità sincrona il docente ha la possibilità di seguire direttamente il processo di scrittura dello studente.

Il tipo di lavoro che si può svolgere su testi o immagini in queste piattaforme è “di commento” e “di aumento”.

Nel primo caso il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale.

Il lavoro di commenting non è limitato alle sole discipline umanistiche, ma può utilmente coinvolgere anche le materie scientifiche e matematiche.

In questo caso possono essere sottoposti a commento immagini da illustrare, formule, testi scientifici, ecc.

Nel caso del lavoro di “aumento” del testo o dell’immagine, si chiede allo studente di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d’arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc..

I compiti di commento, oltre che in modalità asincrona o sincrona, possono essere assegnati in forma individuale o di gruppo.

Nel caso in cui il commento sul testo sia svolto dall’intera classe o da gruppi di studenti, si dà luogo ad una vera e propria forma di social reading.

Il commenting può essere oggetto di ulteriore prova orale successiva, volta a verificare la reale originalità del lavoro svolto (sempre attraverso domande come “Perché hai scritto questo?”, “Che cosa ti ha portato a fare questo collegamento?”)

Mappe Mentali

Accorgimenti tecnici

Esiste una gamma vastissima di strumenti semplici e gratuiti per creare mappe mentali digitali.

A titolo di esempio citiamo: FreeMind, Mind42, Coggle, ecc

Tutti questi strumenti permettono di esportare le mappe create o di visualizzarle attraverso dei link.

Modalità

Una mappa mentale non si può googlare, non si può copiare, è divertente da costruire, si può “aumentare” con molti collegamenti ipertestuali e generalmente gli studenti si divertono molto a costruirne a partire da un nodo scelto autonomamente (da un argomento/tema dato) o assegnato.

Si tratta poi di uno strumento utilmente utilizzato con gli studenti DSA.

Le mappe riproducono percorsi mentali, connessioni, evidenziano l’apprendimento profondo e sono strumenti molto potenti per dare conto del processo di costruzione della conoscenza.

La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto, oppure può servire da supporto alla verifica orale.

Bloggng

Accorgimenti tecnici

Esistono in rete diversi software per creare blog, il più agevole dei quali è sicuramente Blogger di Google.

Modalità

Il blog può essere lanciato dal docente a partire da un tema, un brano, un'opera d'arte, una lezione svolta, ecc. su cui si intende promuovere una riflessione profonda, oppure può essere strutturato come blog di classe in cui, di volta in volta, si scrivono post su argomenti diversi.

La differenza sostanziale con il commenting è che non si lavora in questo caso a margine del testo, ma si interviene con commenti liberi a partire da uno stimolo.

Anche in questo caso è importante sottolineare che, nonostante l'apparenza, il blog non è appannaggio delle sole discipline umanistiche, ma si può dar vita efficacemente ad un blog matematico, scientifico, di economia, ecc...

Può essere gestito e moderato dal docente o anche co-gestito con alcuni studenti moderatori.

In un blog possono essere messe in gioco diverse competenze, dalla capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, alla qualità ed originalità dei contributi, valutando positivamente quelli che permettono un accrescimento della conoscenza della comunità e quelli che affrontano problemi da prospettive differenti.

Per gli eventuali studenti-moderatori si può valutare anche la competenza a gestire il flusso della comunicazione e a rilanciare la discussione.

Per valutare il lavoro nei blog è quanto mai opportuno operare delle categorizzazioni degli interventi, distinguendo a monte le loro funzioni e graduandone la valutazione.

Debate

Accorgimenti tecnici

E' sufficiente disporre di una "stanza virtuale" che funga da aula, in cui il docente lancia il claim, lasciando la parola ai diversi gruppi e svolgendo la partita come solitamente si svolge in presenza e con gli stessi ruoli.

Modalità

E' evidente che il momento del debate rappresenta, come anche in presenza, il momento finale di un lavoro iniziato in precedenza dal docente su un tema sul quale gli studenti, in un tempo definito, devono prepararsi consultando fonti e strutturando argomentazioni.

Il debate permette di valutare una pluralità di competenze: linguistiche (sia in lingua italiana che in lingua straniera), espositive, argomentative, logiche, di analisi e scelta delle fonti, di rispetto dell'avversario, ecc.

Esperimenti e relazioni di laboratorio

Accorgimenti tecnici

In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali.

Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana).

Modalità

In modalità sincrona lo studente interrogato condivide il suo schermo mentre opera nel laboratorio virtuale e agisce sugli elementi dell'esperimento.

In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

Timeline

Storymap

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La maggior parte dei compiti non tradizionali che si è provato ad illustrare è costituita da compiti di competenza per i quali non tutti dispongono di strumenti di valutazione.

E' pertanto fondamentale che le articolazioni di lavoro del collegio dei docenti (dipartimenti disciplinari) costruiscano strumenti ad hoc, coerenti con le competenze che si andranno a accertare. Particolarmente utili sono le rubriche di competenza, per la cui creazione sono anche disponibili vari ausili on line, purtroppo solo in lingua inglese o spagnola.

Trattandosi di dover sviluppare nuovi dispositivi di valutazione il lavoro collegiale è indispensabile, lo è sempre, ma più che mai nella situazione di emergenza in cui i docenti sono particolarmente affaticati per la necessità di dover ristrutturare la propria didattica e hanno bisogno di sostenersi e aiutarsi evitando inutili duplicazioni di lavoro.

Considerato poi che si dovranno accumulare diverse prove e che crescerà il numero di eventi da valutare, potrebbe essere utile considerare l'opportunità di ricorrere alla valutazione ponderata, dando valore pieno a tutte le prove sulla cui originalità abbiamo un ottimo margine di sicurezza, e attribuendo un peso inferiore a quelle meno complete, più brevi, o sulla cui autenticità si possono avere motivi di dubbio. Anche in questo caso la decisione di attivare un sistema di valutazione ponderata deve essere collegiale e reso noto in anticipo agli studenti e alle famiglie, come del resto tutti i nuovi strumenti di valutazione che saranno adottati, a garanzia del diritto sancito per l'alunno a ricevere una valutazione trasparente.

Per rispondere ai dubbi da più parti sollevati sulla validità giuridica della valutazione nella didattica a distanza sarebbe sufficiente richiamare il D.P.R. n. 275/99, art. 4, comma 1, fondativo dell'autonomia didattica: *"Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni."*, ma anche il D.P.R. n. 122/09 ci viene in aiuto laddove afferma, all'art. 1, comma 2, che la valutazione è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Sulla materia è intervenuta anche la nota del Ministero dell'Istruzione datata 8 marzo 2020, in cui si afferma che *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*

RIUNIRSI A DISTANZA

Gruppi Whatsapp dei Dipartimenti (e dei CDC): In questo frangente questi gruppi restano di importanza fondamentale per fornire supporto ai colleghi.

Meeting On-Line: In momenti di chiusura degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) o

Gotowebinar, oppure con altre modalità telematiche asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online)

PER CHI NON RIESCE AD AVERE SERVIZI EFFICIENTI

Può essere che qualche studente (o qualche famiglia) sia impossibilitato a collegarsi ad internet e/o sia sprovvisto di dispositivi digitali. In questo caso la scuola mette a disposizione dei devices in comodato d'uso, mentre per quanto riguarda la connessione si consiglia di consultare la pagina Solidarietà Digitale per una panoramica su tutte le offerte disponibili.

L'ASPETTO PSICOLOGICO

E' impossibile pensare di fare lezione – oggi – senza tener conto delle paure, delle debolezze, della solitudine, della crisi delle certezze (che da un giorno all'altro fa vedere agli adolescenti che il mondo può cambiare in modo radicale), dello spaesamento.

A volte del lutto, che sta attraversando anche diverse famiglie nella nostra città.

Per non parlare di tutte le famiglie nelle quali o il padre o la madre (o tutti e due) lavorano nel mondo della sanità e impattano ogni giorno di più nella fatica terribile di chi affronta la morte sostanzialmente a mani nude.

A queste si aggiunge la situazione di precarietà e incertezza concreta sul proprio futuro che molte famiglie vivono a seconda del lavoro dei genitori, dell'avvio della cassa integrazione, del rischio di chiusura della attività commerciale o professionale o comunque dell'azzeramento in molti casi del reddito familiare quando questo dipende da attività che sono state chiuse (negozi di vario genere, studi professionali e molte altre attività libero professionistiche anche di alta qualificazione).

Non dimentichiamo di prenderci cura dei nostri studenti, oggi più che mai.

Chi non si collega va raggiunto, se necessario anche telefonicamente.

Chi manifesta disorientamento va accolto e sostenuto.

Lasciamo spazio alle loro riflessioni, alle loro paure, senza timore di rallentare il ritmo.

TUTORIAL

G HANGOUTS/MEET

https://support.google.com/a/users/answer/9282720?hl=it&visit_id=637181316_181636095-4186979194&rd=1

GOOGLE CLASSROOM

<https://support.google.com/edu/classroom/?hl=it#topic=6020277>

[Le principali novità di Google Classroom per il 2019](#)

GOOGLE MODULI

[Come utilizzare Moduli Google - Computer - Guida di Editor di Documenti](#)

SCREENCASTIFY

[User Guide - Help & Learning](#)

[Screencastify Tutorial](#)

SCREENCAST O MATIC

<https://www.youtube.com/watch?v=LAc078pFHds>

EDPUZZLE

[Creare videolezioni con EdPuzzle](#)

[Edpuzzle Tutorial 2018](#)

LINK UTILE

https://sway.office.com/K2RJHMQSQbXP1zp8?fbclid=IwAR2DDWxoN3yqMuS1HExwf7zoEF17hZJfa_qngc2Ph9617KrwRsPZtTx4ZZQ

Si ringraziano i Dirigenti Scolastici degli Istituti “Mario Rigoni Stern” di Asiago, “Attilio Bartolucci” di Parma per gli ampi spunti forniti per la compilazione di questo opuscolo.

A cura di

Alessia Accili, Andrea Bernacchia, Andrea Cesetti, Michele Gabbanelli, Gabriella Pomili e Alessandra Rucci